

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 3 maggio 2013

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
l. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

S O M M A R I O

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 27 marzo 2013.

Approvazione del regolamento di attuazione dei prestiti partecipativi, a valere sull'apposito stanziamento nel fondo di cui all'art. 11, comma 56, della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26 pag. 3

DECRETO PRESIDENZIALE 3 aprile 2013.

Approvazione del regolamento di attuazione per la concessione di agevolazioni agli investimenti di partenariato pubblico-privato pag. 5

DECRETO PRESIDENZIALE 9 aprile 2013.

Cessazione dalla carica del sindaco e della giunta del comune di Sant'Agata di Militello e nomina del commissario straordinario pag. 7

DECRETO PRESIDENZIALE 11 aprile 2013.

Nomina del commissario straordinario presso la Provincia regionale di Catania pag. 8

DECRETO PRESIDENZIALE 11 aprile 2013.

Nomina del commissario straordinario presso la Provincia regionale di Ragusa pag. 9

DECRETO PRESIDENZIALE 11 aprile 2013.

Nomina del commissario straordinario presso la Provincia regionale di Trapani pag. 10

DECRETI ASSESSORIALI

Assessorato delle attività produttive

DECRETO 13 marzo 2013.

Approvazione della graduatoria dei centri commerciali naturali ammissibili alle agevolazioni di cui all'art. 62 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 e successive modifiche ed integrazioni - P.O. FESR Sicilia 2007/2013, linea di intervento 5.1.3.A (c) ex 5.1.3.3 pag. 11

DECRETO 22 marzo 2013.

Determinazione, per il biennio 2013/2014, dei contributi per le spese relative alle revisioni ordinarie dovute dagli enti cooperativi, ai sensi dell'art. 21 della legge regionale 23 maggio 1991, n. 36 pag. 16

DECRETO 22 marzo 2013.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa Informatica e Consulenza, con sede in Palermo, e nomina del commissario liquidatore pag. 17

Assessorato dell'economia

DECRETO 26 marzo 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013. pag. 17

DECRETO 26 marzo 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013. pag. 18

DECRETO 26 marzo 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013. pag. 20

DECRETO 26 marzo 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013. pag. 21

DECRETO 2 aprile 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013. pag. 22

DECRETO 5 aprile 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013. pag. 24

Accreditamento istituzionale transitorio dell'associazione servizi sociali Baia dei Mori, sita in Catania . . . pag. 54

Autorizzazione alla trasformazione di un ambulatorio di neuropsichiatria in ambulatorio di psichiatria della casa di cura Villa Margherita, sita in Palermo pag. 54

Autorizzazione alla casa di cura Prof. E. Falcidia s.r.l., sita in Catania, per l'erogazione di prestazioni ambulatoriali pag. 54

Provvedimenti concernenti revoca di riconoscimenti veterinari pag. 55

Sospensione temporanea del riconoscimento veterinario attribuito allo stabilimento della ditta Di Leo Michele, con sede in Sciacca pag. 55

Diniego dell'accreditamento istituzionale della società centro chirurgico ambulatoriale Villa Maria s.r.l., sita in Messina pag. 55

Assessorato del territorio e dell'ambiente:

Provvedimenti concernenti autorizzazioni integrate ambientali pag. 55

Approvazione di variante allo strumento urbanistico del comune di Capizzi pag. 55

Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo:

Provvedimenti concernenti iscrizione di guide turistiche al relativo albo regionale. pag. 56

Provvedimenti concernenti iscrizione di accompagnatori turistici al relativo albo regionale pag. 56

Iscrizione di una guida subacquea al relativo albo regionale pag. 56

CIRCOLARI

Assessorato delle risorse agricole e alimentari

CIRCOLARE 11 aprile 2013, n. 9.

Aggiornamento delle norme tecniche di difesa integrata delle colture e controllo delle infestanti - Discipline regionale produzione integrata pag. 56

CIRCOLARE 17 aprile 2013, n. 6792.

Sviluppo rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione, il controllo ed il pagamento delle domande a superficie ai sensi del reg. CE n. 1698/05 e successive modifiche del PSR Sicilia 2007/2013 - Modalità di presentazione delle domande di pagamento - Campagna 2013 pag. 56

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 27 marzo 2013.

Approvazione del regolamento di attuazione dei prestiti partecipativi, a valere sull'apposito stanziamento nel fondo di cui all'art. 11, comma 56, della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.lgs. P. Reg. del 28 febbraio 1979, n. 70 e successive modifiche ed integrazioni, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione regionale;

Vista la legge regionale 21 dicembre 1973, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 43;

Vista la legge regionale 1 settembre 1993, n. 25 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 26;

Vista la legge regionale 27 settembre 1995, n. 66 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 2;

Vista la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 68;

Vista la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 117;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2003, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 17;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23 ed, in particolare, l'art.10;

Visto l'art. 61 della legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17, così come modificato dall'art. 11 della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26;

Vista la legge regionale 9 gennaio 2013, n. 17, che approva l'esercizio provvisorio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013;

Visto, in particolare, l'art. 11, comma 56, della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26, il quale prevede che "al fine di consentire alle imprese di accedere alla moratoria nei confronti dell'IRFIS-FinSicilia S.p.A., nonché di agevolare investimenti di partenariato pubblico-privato e per garantire l'operatività e la concessione delle agevolazioni previste dai regimi di aiuto di cui all'art. 26 della legge regionale 1 settembre 1993, n. 25 e successive modifiche ed integrazioni, all'art. 43 della legge regionale 21 dicembre 1973, n. 50 e all'art. 8 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23 è costituito un fondo unico a gestione separata presso IRFIS-FinSicilia S.p.A.";

Visto il decreto del Presidente della Regione 5 settembre 2012, recante "Ripartizione delle disponibilità del Fondo unico a gestione separata presso l'IRFIS-FinSicilia S.p.A., in attuazione dell'art. 11, comma 56, della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26 ed istituzione del comitato tecnico consultivo";

Decreta:

Art. 1

In applicazione dell'art. 26, comma 2 e seguenti, della legge regionale 1 settembre 1993, n. 25, è approvato il regolamento di attuazione dei prestiti partecipativi, a valere sull'apposito stanziamento nel fondo di cui all'art. 11, comma 56, della legge regionale 9 maggio 2012 n. 26, secondo il testo di cui all'allegato "A", che forma parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale per il visto di competenza e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 27 marzo 2013.

CROCETTA

N.B. - Il presente decreto non rientra nella categoria di atti da sottoporre al controllo della ragioneria centrale, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

Allegato "A"

REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DEI PRESTITI PARTECIPATIVI DI CUI ALL'ART. 26, COMMA 2 E SS., DELLA LEGGE REGIONALE 1 SETTEMBRE 1993, N. 25 E SUCCESSIVE MODIFICHE E ED INTEGRAZIONI

1) Finalità e presupposti

Al fine di favorire e promuovere in Sicilia la partecipazione del capitale privato al finanziamento dei programmi di sviluppo delle piccole e medie imprese, viene istituito il prestito partecipativo ai sensi del comma 2 e seguenti dell'art. 26 della legge regionale 1 settembre 1993 n. 25 e successive modifiche ed integrazioni, che può essere concesso dall'IRFIS-FinSicilia S.p.A., a valere sulle specifiche disponibilità del fondo unico di cui all'art. 11, comma 56, della legge regionale 9 maggio 2012 n. 26.

2) Soggetti beneficiari

I prestiti partecipativi sono erogati alle piccole e medie imprese costituite sotto forma di società di capitale, con capitale sociale interamente sottoscritto e versato non inferiore al minimo stabilito dalla legge per le società per azioni.

Le società devono essere in attività da almeno tre anni ovvero, in caso di società in start up, devono essere composte da soci promotori con quote di partecipazione oltre al 50% del capitale, che vantano esperienza specifica nel settore.

Nell'ambito dei criteri di cui sopra, ai fini della priorità in relazione alle disponibilità del Fondo unico destinate ai prestiti partecipativi, sono preferite le società in cui:

- le quote di partecipazione sono detenute per oltre il 50% da donne, o da soggetti di età inferiore a 35 anni, o da soggetti vittime di estorsioni o di fenomeni di usura;
- realizzano il maggior incremento di nuova occupazione;
- sono ubicate nel territorio comunale di Termini Imerese, nelle isole minori, o nei comuni dichiarati colpiti da eventi calamitosi con provvedimento della Regione siciliana;
- operano nel settore del turismo o per programmi che utilizzano alta tecnologia o nel campo della ricerca;
- realizzano programmi che favoriscono significativamente il rispetto dell'ambiente.

In caso di parità di criteri di priorità, si applica il criterio temporale di presentazione della domanda.

3) Settori e spese ammissibili

Sono ammissibili tutti i settori produttivi, commerciali e turistico-alberghieri, restando esclusi i settori immobiliari, nonché quel-

li incompatibili con il regime comunitario degli aiuti de minimis, in base alla vigente normativa.

Le spese ammissibili sono quelle a fronte di programmi di sviluppo, quelle riguardanti la realizzazione di nuovi investimenti fissi, e/o per l'attività produttiva ed il potenziamento della rete commerciale, e/o per l'efficientamento degli aspetti organizzativo-gestionali, che comportino un incremento del fabbisogno finanziario aziendale.

I programmi dovranno essere dal punto di vista tecnico, economico e finanziario validi e dovranno consentire di rilevare come la loro attuazione contribuirà a migliorare l'andamento economico e finanziario dell'impresa, in proporzione all'entità del prestito richiesto.

4) Determinazione dell'ammontare del prestito

Il prestito partecipativo concedibile sarà di importo sino al 100% degli investimenti ritenuti ammissibili e non potrà risultare superiore a cinque volte l'ammontare del capitale sociale versato ed esistente alla data di presentazione della domanda, e comunque all'importo capitale massimo di € 2.500.000,00.

L'entità dell'agevolazione dovrà in ogni caso rientrare nei massimali fissati dall'U.E. per gli aiuti di Stato alle piccole e medie imprese.

5) Durata e condizioni

I prestiti partecipativi avranno una durata massima di otto anni, ivi compreso un eventuale periodo di utilizzo e preammortamento non superiore ad un anno, e potranno essere concessi dall'IRFIS-FinSicilia a valere sull'apposita quota destinata nell'ambito del Fondo unico a gestione separata ex art. 11, comma 56, legge regionale 9 maggio 2012 n. 26.

L'onere della remunerazione degli interessi graverà sulla società beneficiaria dell'intervento mentre le quote di ammortamento del capitale saranno corrisposte dai soci, che avranno l'obbligo di convertire tali versamenti in capitale sociale in misura corrispondente alle quote capitali delle rate di ammortamento via via rimborsate.

Il tasso di interesse applicato sarà determinato sulla base dei criteri previsti dall'art. 16, lett. c), della legge regionale n. 32/2000 e successive modifiche e integrazioni, maggiorato di uno spread variabile in relazione all'andamento gestionale dell'impresa beneficiaria in applicazione dell'art. 26, comma 3, della legge regionale n. 25/1993 e successive modifiche ed integrazioni.

Le operazioni saranno assistite da garanzie reali e/o personali da prestarsi in via principale da parte dei soci ed in via sussidiaria dalla società beneficiaria.

Tali operazioni possono essere assistite dalle garanzie sussidiarie e/o integrative, sulla base di normative vigenti al momento della stipula del contratto di finanziamento.

6) Presentazione dell'istanza e documentazione allegata

Le istanze, redatte in carta semplice, dovranno essere inoltrate a mezzo di lettera raccomandata dalle imprese in possesso dei requisiti di legge all'IRFIS-FinSicilia S.p.A. successivamente alla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Le istanze dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

- a) un programma dettagliato dell'iniziativa da realizzare, corredato da tutti gli elementi necessari per consentirne una completa valutazione sotto il profilo economico e finanziario. Il programma dovrà essere sottoscritto anche dai componenti l'organo di controllo per attestare la veridicità e conformità dei dati dichiarati, rispetto all'effettiva situazione economica, patrimoniale e contabile della società;
- b) copia degli ultimi due bilanci approvati, contenenti gli estremi di deposito presso l'ufficio registro delle imprese competente ed una situazione contabile a data non antecedente di oltre 60 giorni a quella della domanda di concessione del prestito;
- c) copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente;
- d) dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante attestante la regolarità dei versamenti dei contributi per il personale dipendente;
- e) certificato C.C.I.A.A. completo di vigenza;
- f) dichiarazione sostitutiva attestante l'inesistenza di domande o procedure di fallimento o di concordato preventivo o di amministrazione controllata;
- g) dichiarazione sostitutiva attestante che i soci non hanno riportato condanne penali e non sono destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- h) dichiarazione autentica con la quale il legale rappresentante e tutti gli altri amministratori della società si obbligano a destinare il prestito all'attuazione del programma predisposto e dichiarano che tutti i dati riportati nell'istanza che costituiscono presupposto per la richiesta sono veritieri;

i) situazione patrimoniale dei soci con allegata copia dell'ultima dichiarazione dei redditi presentata o, nel caso di società, copia degli ultimi due bilanci di esercizio approvati;

j) indicazione delle garanzie reali offerte dai soci a fronte del prestito partecipativo richiesto per le quali dovrà essere acquisita tutta la documentazione legale e catastale utile alla identificazione ed alla valutazione dei cespiti immobiliari;

k) indicazione di eventuali garanzie offerte in via sussidiaria dalla società beneficiaria.

Le società ammesse ai benefici finanziari saranno obbligate a trasmettere annualmente entro 30 giorni dalla loro approvazione copie dei bilanci all'IRFIS-FinSicilia per tutta la durata del finanziamento.

7) Istruttoria delle istanze

L'IRFIS-FinSicilia nel rispetto dell'ordine di presentazione dell'istanza, procederà entro 60 giorni alla relativa istruttoria richiedendo entro lo stesso termine, se nel caso, l'ulteriore documentazione che riterrà opportuna per la valutazione dell'iniziativa. Il termine predetto di 60 giorni per la definizione dell'istruttoria decorrerà comunque dalla data di completamento della documentazione richiesta.

L'IRFIS-FinSicilia comunicherà l'esito dell'istruttoria alla società richiedente entro 15 giorni dalla delibera, anche a mezzo di posta certificata, e procederà al perfezionamento contrattuale dell'operazione in funzione anche della disponibilità finanziaria assegnata annualmente a valere sul Fondo Unico cui all'art. 11, comma 56, della legge regionale 9 maggio 2012 n. 26.

Il perfezionamento contrattuale del finanziamento dovrà prevedere l'intervento dei soci che presteranno le garanzie in via principale e che assumeranno personalmente gli obblighi di rimborso delle rate capitali previste dal piano di ammortamento del prestito.

L'IRFIS potrà richiedere all'impresa il rimborso delle spese sostenute per l'istruttoria tecnica della istanza. Gli eventuali oneri, anche di natura fiscale, attinenti al contratto di finanziamento saranno interamente a carico dell'impresa beneficiaria.

8) Obblighi a carico dei beneficiari

Durante il periodo di ammortamento, ai beneficiari è fatto obbligo di dare tempestiva comunicazione all'IRFIS-FinSicilia S.p.A. dell'eventuale verificarsi di eventi ostativi al mantenimento delle agevolazioni concesse e di cui siano venuti a conoscenza fra i quali in particolare:

- mancata attuazione totale o parziale del programma d'investimenti finanziato;
- cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria per qualsiasi causa;
- impedimenti derivanti dalla normativa in materia di antimafia;
- inizio di procedure concorsuali ovvero emissione di provvedimenti restrittivi in ordine a regimi di gestione controllata, giudiziaria e straordinaria;
- mancato rispetto delle norme sul lavoro e sui contratti collettivi di cui alla legge n. 300/70;
- ogni altra notizia o informazione che possa inficiare il mantenimento del prestito.

9) Anticipata estinzione, condizioni e cause di revoca

In caso di volontaria estinzione anticipata del prestito, o di cessazione definitiva dell'attività da parte dell'impresa beneficiaria, per qualsiasi ragione, anche a seguito di procedure concorsuali, ovvero in particolare al verificarsi di eventi ostativi al mantenimento delle agevolazioni concesse di cui sia venuta a conoscenza, fra i quali gli eventi di cui all'art. 8 del presente decreto, l'IRFIS-FinSicilia procederà alla revoca dell'operazione con conseguente decadenza dal beneficio del termine ed obbligo di immediata restituzione del capitale a scadere, del rateo interessi e di eventuali accessori, come per legge e per contratto.

Fermo quanto precede, il finanziamento eventualmente percepito indebitamente a causa di false dichiarazioni o di violazioni di legge da parte della impresa beneficiaria dovrà essere restituito con immediata decadenza dal beneficio del termine e restituzione del capitale a scadere, rateo interessi ed accessori, maggiorato dagli interessi calcolati al tasso di riferimento vigente al momento della stipula dell'atto di finanziamento.

10) Incompatibilità

Le agevolazioni non sono cumulabili con altri analoghi aiuti fissati dalle norme statali, regionali o comunitarie a fronte degli stessi programmi.

(2013.16.948)120

DECRETO PRESIDENZIALE 3 aprile 2013.

Approvazione del regolamento di attuazione per la concessione di agevolazioni agli investimenti di partenariato pubblico-privato.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.Lgs. P. Reg. del 28 febbraio 1979, n. 70 e successive modifiche ed integrazioni, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione regionale;

Vista la legge regionale 21 dicembre 1973, n. 50 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 43;

Vista la legge regionale 1 settembre 1993, n. 25 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 26;

Vista la legge regionale 27 settembre 1995, n. 66 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 2;

Vista la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 68;

Vista la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 117;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2003, n. 21 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 17;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23 ed, in particolare, l'art. 10;

Visto l'art. 61 della legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17, così come modificato dall'art. 11 della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26;

Vista la legge regionale 9 gennaio 2013, n. 17, che approva l'esercizio provvisorio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013;

Visto in particolare l'art. 11, comma 56, della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26, il quale prevede che "al fine di consentire alle imprese di accedere alla moratoria nei confronti dell'IRFIS-FinSicilia S.p.A., nonché di agevolare investimenti di partenariato pubblico-privato e per garantire l'operatività e la concessione delle agevolazioni previste dai regimi di aiuto di cui all'art. 26 della legge regionale 1 settembre 1993, n. 25 e ss.mm.ii., all'art. 43 della legge regionale 21 dicembre 1973, n. 50 e all'art. 8 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23 è costituito un fondo unico a gestione separata presso IRFIS-Fin Sicilia S.p.A.;

Visto il decreto del Presidente della Regione 5 settembre 2012, recante "Ripartizione delle disponibilità del Fondo unico a gestione separata presso l'IRFIS-FinSicilia S.p.A., in attuazione dell'art. 11, comma 56, della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26 ed istituzione del comitato tecnico consultivo";

Vista in particolare la ripartizione delle disponibilità del Fondo unico, di cui all'art. 1 del suddetto decreto presidenziale del 5 settembre 2012, che prevede la concessione di agevolazioni agli investimenti di partenariato pubblico-privato (max 13%);

Visto il regolamento comunitario 1998 del 15 dicembre 2006 - c.d. regolamento "de minimis";

Visto il codice dei contratti pubblici di cui ai D.Lgs. n. 163/2006, n. 113/2007, n. 152/2008 e ss.mm.ii.;

Decreta:

Art. 1

In applicazione dell'art. 11, comma 56, della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26, è approvato il regolamento di attuazione per la concessione di agevolazioni agli investimenti di partenariato pubblico-privato, di cui all'allegato "A", che forma parte integrante del presente decreto.